

Italia

Sta assumendo un ruolo importante a livello internazionale nel contesto dell'auto storica

Settore

Per il presidente Scuro, "Porta tantissimo al Paese anche a livello turistico, oltre che culturale"

Givedì
23 aprile
2026



Roma L'incontro, voluto dalla vice presidente del Senato Sen. Luicia Ronzulli, è stato caratterizzato dagli interventi della Sen. Elena Murelli, presidente dell'Intergruppo Parlamentare per il Motorismo Storico, dell'On. Cristina Rossello, del presidente e vicepresidente ASI, Alberto Scuro e Agnese Di Matteo

re questo nostro patrimonio. Bisogna conservare queste nostre memorie, questo patrimonio storico con azioni mirate, visto che non tutti i documenti relativi alle collezioni sto-

riche, sono già appannaggio di archivi da intelligenza artificiale". Ha concluso la vicepresidente Di Matteo, parlando delle azioni intraprese per la celebrazione di questo grande compleanno: "Il programma è cominciato già con i primi dell'anno, con iniziative che hanno coinvolto i musei più importanti, l'ultima pochi giorni fa a Palermo, quello dell'Alfa Romeo. In questi giorni partirà una manifestazione importante, sul Gran Premio di Bari. Insomma, le manifestazioni sono tante, in tutta Italia e si parlerà di mezzi storici e di turismo. Ci sarà anche un francobollo, per ricordare i 60 anni di ASI, dal 1966 al 2026. Le celebrazioni si chiuderanno a settembre con un appuntamento a Misano".



Presentate in occasione della Giornata della Terra Enciclopedia Treccani, dieci nuove voci per governare il cambiamento

ROMA

L'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale (AUBAC) e l'Istituto della Enciclopedia Italiana Treccani hanno presentato, in occasione della Giornata della Terra, il progetto "Le parole di AUBAC: un vocabolario per governare il cambiamento", iniziativa culturale e istituzionale che propone dieci nuove voci dedicate alla governance del territorio, dell'acqua, dell'energia e della transizione ecologica.

Il progetto si inserisce nel quadro della rubrica Treccani "Le parole valgono" e nasce dalla convinzione che governare il territorio, in un'epoca segnata dalla crisi climatica e dalla trasformazione digitale, non richieda soltanto dati, modelli e strumenti tecnici, ma anche un linguaggio condiviso, capace di rendere comprensibili fenomeni complessi, costruire consapevolezza pubblica e orientare le decisioni collettive.

Il progetto propone dieci nuove voci, che parlano tutte, in modi diversi, del rapporto tra l'uomo e il pianeta: di come usiamo l'acqua, di come abitiamo il territorio, di come affrontiamo il rischio, di come costruiamo sicurezza e giustizia. Due di esse - "gemello digitale" e "città rigenerativa" - entrano come neologismi nel Vocabolario Treccani, mentre le altre otto entrano nell'Enciclopedia Italiana.

La trama che le unisce è quella della cura del territorio. Si parte dall'autorità di bacino, modello di governance che supera i confini amministrativi per seguire l'unità fisica dei sistemi naturali, e dal gemello digitale, strumento avanzato di conoscenza e simulazione. Si passa poi alla sicurezza idrica, alle infrastrutture naturali e alla resilienza climatica, che definiscono la capacità dei territori di resistere, adattarsi e trasformarsi. Completano il percorso la transizione energetica, l'economia circolare e la sostenibilità alimentare, fino alle città rigenerative e all'equità ambientale, principio che orienta la distribuzione dei costi e dei benefici delle trasformazioni, affinché non ricadano in modo sproporzionato sui soggetti e sui territori più fragili.

Le dieci parole selezionate mettono in luce alcune delle sfide più urgenti del nostro tempo e, soprattutto, le relazioni che le tengono insieme. Nella trama del progetto convivono le grandi transizioni del presente - digitale, idrica, energetica, urbana e ambientale - insieme ai nuovi conflitti d'uso e alle nuove responsabilità pubbliche che esse generano. Il senso del progetto è rendere visibile un sistema di connessioni spesso affrontato per compartimenti separati e offrire un linguaggio capace di ricomporlo.

"Per la prima volta la voce 'Autorità di bacino' entra nell'Enciclopedia Italiana", ha dichiarato Marco Casini, segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale: "Non è un risultato simbolico, ma il riconoscimento del ruolo che queste istituzioni svolgono nella governance integrata del territorio

e delle risorse idriche del Paese. Questo progetto traduce in un lessico condiviso il percorso che AUBAC ha intrapreso in questi anni: dalla pianificazione di bacino alla trasformazione digitale, dal monitoraggio climatico alla sicurezza idrica, fino al tema dell'equità nell'accesso alle risorse. Perché le parole non sono un dettaglio: sono il primo atto di governo".

"Con la Legge costituzionale 11 febbraio 2022 n. 1 - ha dichiarato poi Giuliano Amato, già presidente del Consiglio dei Ministri e già presidente della Corte Costituzionale -, l'ambiente è entrato nella Costituzione con un'accezione nuova: è diventato un valore fondamentale. Non si tutela più soltanto la bellezza del paesaggio, ma anche la sostenibilità, la salubrità e la vivibilità dell'ambiente in cui vivono le persone. Questo cambiamento introduce un nuovo equilibrio tra interessi diversi, che devono essere conciliati attraverso un bilanciamento. La tutela ambientale implica anche una responsabilità verso le generazioni future. Per questo servirà una capacità di governo più forte fondata sulla cooperazione tra istituzioni e cittadini".

Infine, il prof. Livio de Santoli, Componente del Collegio ARERA: "Quando una parola tecnica come 'transizione energetica' diventa slogan, si perde il contatto



con la realtà misurabile e si entra nel territorio dell'ideologia. Ma non c'è niente di più lontano dall'ideologia della verifica dei fatti: il costo dell'energia, l'impatto sull'inquinamento, la sicurezza degli approvvigionamenti. Questo progetto va nella direzione opposta alla confusione: restituisce alle parole il loro significato operativo confermato da un percorso ineludibile, così come dimostrato dall'andamento degli investimenti mondiali che ormai assegna alle energie pulite il 90% del totale".

L'evento di presentazione, ospitato a Roma presso la sede dell'Istituto della Enciclopedia Italiana Treccani nella Giornata della Terra, è stato aperto da Marta Leonori, responsabile Area Gestionale Istituto della Enciclopedia Italiana Treccani. La tavola rotonda, moderata da Fausta Chiesa del Corriere della Sera, ha visto gli interventi di Giuliano Amato (già presidente del Consiglio dei Ministri e già presidente della Corte Costituzionale), Marco Casini (segretario generale AUBAC), Beatrice Cristalli (linguista e formatrice di Edulia dal Sapere Treccani), Livio De Santoli (componente del Collegio ARERA) e Franco Purini (professore emerito di Composizione architettonica alla Sapienza Università di Roma).

Le dieci definizioni sono consultabili sul portale Treccani.it.